



COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINA N. 37

DEL 07 febbraio 2017

SETTORE AFFARI GENERALI

OGGETTO: COSTITUZIONE IN GIUDIZIO INNANZI AL CONSIGLIO DI STATO -
AFFIDAMENTO INCARICO AVVOCATO MARIANO PROTTO.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Premesso che:

- In data 9.05.2006 era stata emessa da questo Comune ordinanza n. 33 per la demolizione di opere abusivamente realizzate presso l'area di Via Caduti per la Libertà n. 5;
- in data 19.07.2006 con prot. 12360, era stata presentata istanza di Permesso di Costruire con la quale si richiedeva la sanatoria delle opere di demolizione e parziale realizzazione di nuova struttura portante in cemento armato, nonché la totale riedificazione del fabbricato residenziale demolito.
- La pratica edilizia sopra indicata, sottoposta all'esame della locale commissione edilizia aveva avuto parere favorevole, condizionato alla separazione della pratica in due distinte istanze, di cui una volta alla sanatoria delle opere di demolizione e la seconda per l'edificazione del nuovo fabbricato.
- In data 19.02.2007 era stato rilasciato Permesso in Sanatoria n. 12, ai sensi dell'art. 37 del DPR 380/01 e s.m.i., inerente opere di demolizione e parziale realizzazione di nuova struttura portante in cemento armato presso l'area di Via Caduti per la Libertà n. 5 e successivamente, in data 23.02.2007, era stato rilasciato Permesso di Costruire n. 14, per riedificazione di fabbricato residenziale abusivamente demolito, presso l'area di Via Caduti per la Libertà n. 5.
- Il permesso a costruire n.14/2006 è stato oggetto di ricorso al Tar conclusosi con sentenza di rigetto n. 1606 del 26 marzo 2010 cui è seguito l'appello proposto dal Consiglio di Stato che ha, per contro, accolto il ricorso disponendo l'annullamento del citato permesso a costruire con sentenza n. 02009/2016.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 31.01.2017 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale, considerata la particolare complessità e delicatezza della questione per il conseguente coinvolgimento degli interessi di più soggetti che ne subirebbero gli effetti, è stato autorizzato il Sindaco *pro tempore* Dott. Antonio Castello a promuovere ricorso avanti al Consiglio ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 112 comma 5 e 114 comma 7 del D.Lgs n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo), recante la richiesta di chiarimenti in ordine alle modalità di ottemperanza alla predetta sentenza n. 02009/2016.

Preso atto che la suddetta deliberazione ha fornito alla sottoscritta in qualità di Responsabile del Settore Affari Generali indirizzi per la nomina del legale del Comune nella persona dell'Avvocato Prof. Mariano Protto, con studio legale in Via Cicerone, n. 4 Roma, per le attività di assistenza legale nel giudizio in oggetto.

Dato atto dell'assenza all'interno dell'organico dell'Ente di figure professionali dotate dei necessari requisiti professionali per assumere il patrocinio dell'Ente e della conseguente necessità di reperire all'esterno dell'Amministrazione il soggetto idoneo all'assolvimento del suddetto incarico.

Richiamata la Sentenza del Consiglio di Stato n. 02730 del 11/05/2012, con la quale il conferimento del singolo incarico episodico, legato alla necessità contingente, non costituisce appalto di servizi legali ma integra un contratto d'opera intellettuale che esula dalla disciplina codicistica in materia di procedure di evidenza pubblica.

Dato atto che, nella specie si tratta di una singola prestazione di lavoro autonomo e dietro pagamento di un corrispettivo determinato per il cui affidamento, ai sensi della sentenza richiamata, non si rende necessaria l'indizione di gara.

Ritenuto, pertanto, opportuno conferire incarico di difesa legale nel contenzioso de quo, ricorrendo ad affidamento diretto dell'incarico.

Preso atto della disponibilità e del preventivo di spesa redatto dal legale, che prevede per l'intera attività di assistenza € 7.000,00, oltreIVA e CPA, per un totale di €8.882,00 e ritenuto lo stesso congruo.

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 6 del 31 gennaio 2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019.

Ritenuto, altresì, necessario approvare lo schema di disciplinare di incarico professionale, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Visto l'articolo 107 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, adottato con D.Lgs.267/2000.

Dato atto che il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze in qualità di Responsabile del Settore Affari Generali, come nominata con Decreto Sindacale n. 12 del 23/12/2016.

DETERMINA

- 1) Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante del presente dispositivo.

- 2) Di affidare, per i motivi citati in premessa, all' Avvocato Prof. Mariano Protto, con studio legale in Via Cicerone, n. 4 Roma, l'incarico per le attività di assistenza legale nel ricorso avanti al Consiglio ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 112 comma 5 e 114 comma 7 del D.Lgs n, 104/2010 (Codice del processo amministrativo), recante la richiesta di chiarimenti in ordine alle modalità di ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato n. 02009/2016, che ha disposto l'annullamento del permesso di costruire n. 14 del 23 febbraio 2007, per riedificazione di fabbricato residenziale abusivamente demolito, presso l'area di Via Caduti per la Libertà n. 5.
- 3) Di approvare lo schema di disciplinare di incarico professionale, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
- 4) Di impegnare la somma di € 8.882,00, al lordo degli oneri di legge, di cui € 7.000,00 per onorari ed € 1.882,00 per Iva e Cpa, ai fondi di cui al cap.124 codice di bilancio 1.01.02.03.00.1331 del bilancio per l'esercizio 2017, riferita all'attività di rappresentanza e di assistenza nel predetto giudizio,.
- 5) Di dare atto che per la liquidazione del compenso si provvederà ai sensi dell'art. 29 del vigente Regolamento di Contabilità, con apposito atto successivo.
- 6) Di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Amministrazione Trasparente – il suddetto incarico ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D. Lgs 97/2016.
- 7) La presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- 8) Di rilevare che l'assunzione del presente provvedimento è compatibile con il programma dei pagamenti sui relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 9 comma 1 lettera a) del D.L. 78/2009 (convertito in legge 102/2009) e che l'esigibilità della prestazione viene a scadere nell' esercizio finanziario 2016 secondo i criteri previsti dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n.4/2 del D.lgs 118/2011.

A norma dell'art. 8 della legge 241/1990 e s.m. e i. si rende noto che il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Stefania Guiffre, Responsabile del Settore Affari Generali.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
F.to GUIFFRE Dott.ssa Stefania

Estremi Contabili

Accertamento	Impegno	2017	224	0
◆ Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa impegnata e con le regole di finanza pubblica				
Pianezza, _____		IL RESPONSABILE SETTORE		

IL RESPONSABILE D'UFFICIO

Per istruttoria: GUIFFRE STEFANIA

Proposta Determinazione n. **15**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi

dal 20 febbraio 2017

Pianezza, lì 20 febbraio 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BONITO Michelina